



C O M U N E D I T R A P P E T O
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Regolamento attuativo delle previsioni del D.Lgs n. 80/2021 e del CCNL 16/11/2022
in tema di progressioni verticali c.d. speciali**

(in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021)

Art. 1 – Disposizioni generali

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni tra Aree diverse del personale dipendente, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 d'ora in avanti denominate "progressioni verticali speciali", temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021. Le Aree sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al vigente C.C.N.L. 16/11/2022 del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.
- 2) La progressione tra le Aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'Area a quella immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo valutativo.
- 3) La Giunta Comunale, al fine di valorizzare l'esperienza e la professionalità maturate ed effettivamente utilizzate all'interno dell'Ente, può, in coerenza con i fabbisogni di personale, destinare anche risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell'art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, purché la misura massima sia quella dello 0,55% del monte salari 2018 per la progressione tra le Aree effettuate con la suddetta procedura speciale.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

- 1) Possono partecipare alle procedure speciali per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione. A tal fine verranno valutati sia i periodi di servizio prestati a tempo determinato nella categoria sottostante, sia i periodi di servizio prestati (anche a tempo determinato) presso altri enti locali nella categoria sottostante. Verranno valutati anche periodi di servizio non continuativi e/o part time.
- 2) I requisiti per l'accesso alla procedura valutativa sono quelli indicati nella tab. C di

corrispondenza allegata al CCNL 16/11/2022, ovvero:

-Progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:

Assolvimento obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

- Progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
- Assolvimento obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

I predetti requisiti sono alternativi.

- Progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari dell'Elevata Qualificazione:

- Diploma di laurea (triennale e/o magistrale oppure vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

3) Può essere comunque oggetto di valutazione l'esperienza maturata, anche a tempo determinato, in aree superiori, nonché l'aver ricoperto ruoli di responsabilità;

4) I titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura valutativa e, per particolari profili a carattere tecnico, devono essere attinenti alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie;

4) Può essere oggetto di valutazione anche il possesso di titoli ulteriori rispetto a quelli richiamati nel presente articolo, come specificamente individuati nel singolo avviso di selezione.

Art. 3 – Avviso di selezione

1) Gli avvisi di selezione, predisposti dall'Ufficio del Personale, verranno pubblicati per almeno quindici giorni nella *home page* del sito istituzionale dell'Ente, sia in "Amministrazione Trasparente" alla sezione "Bandi di concorso", sia all'Albo Pretorio.

2) Nell'avviso dovranno essere indicati:

- il numero, l'area e il profilo professionale del/i posto/i da coprire;
- i requisiti generali richiesti per la partecipazione alla procedura valutativa;
- l'unità organizzativa cui l'unità selezionata sarà assegnata;
- gli elementi di valutazione con specificazione dei punteggi massimi e dei rispettivi criteri di attribuzione;
- il termine entro il quale dovranno pervenire le domande dei candidati e l'obbligo di accludere, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e di curriculum vitae e professionale che evidenzia la posizione di lavoro e le mansioni svolte, le esperienze lavorative acquisite ed i percorsi formativi;
- ogni eventuale e ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla specifica procedura comparativa indetta.

3) Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova area in favore del vincitore della selezione.

4) È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità

dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 4 – Domanda di partecipazione ed ammissione dei candidati

- 1) La domanda di ammissione alla procedura valutativa, in cui i titoli elencati da parte del richiedente saranno autocertificati (ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445), va inviata a "Comune di Trappeto – Ufficio del Personale" esclusivamente a mezzo PEC personale all'indirizzo comunetrappeto@pec.it, e deve essere presentata entro il termine perentorio stabilito dall'Avviso secondo le modalità dal medesimo previste.
- 2) La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
- 3) Decorso il termine di presentazione delle domande, l'Ufficio del Personale provvede alla verifica preliminare di ammissibilità delle domande nell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal presente Regolamento e dall'Avviso di selezione, invitando, ove occorra, i candidati alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta istruttoria. Il mancato perfezionamento di quanto richiesto o l'inosservanza del termine stabilito comportano l'automatica esclusione dalla procedura valutativa.
- 4) Sono comunque irregolarità insanabili e, come tali, comportano l'esclusione dalla selezione:
 - la presentazione della domanda in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'Avviso;
 - l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alla generalità personali, tali da non consentire alcuna identificazione;
 - la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lett. C-bis) del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82;
 - altre circostanze eventualmente specificate nei singoli bandi.
- 5) L'ammissione o l'esclusione dalla selezione viene disposta con determinazione della E.Q. competente in materia di gestione delle risorse umane.
- 6) L'ammissione sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione del relativo elenco con il solo numero di protocollo della domanda all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati (RGPD 679/2016, con particolare riferimento agli artt. 5 e 6). Ai candidati non ammessi è data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante notifica nella sede di lavoro o all'indirizzo PEC eventualmente indicato nella domanda di ammissione, ovvero con altra modalità indicata nel bando di selezione, con l'indicazione della motivazione che ha portato all'esclusione dalla procedura.
- 7) Gli elenchi dei candidati ammessi e la determinazione assunta dal Responsabile di E.Q. competente nella gestione del personale sono trasmessi, unitamente alle domande di partecipazione, alla Commissione esaminatrice all'atto del suo insediamento.

Art. 5 – Elementi di valutazione della procedura comparativa e relativi punteggi

- 1) Costituiscono elementi di valutazione della procedura valutativa di progressione verticale speciale:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali attinenti acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate, competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali, incarichi di responsabilità.
- 2) Il peso degli elementi di valutazione sopra indicati è così determinato:
- Per i passaggi dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:
 - a. Esperienza maturata max 40%
 - b. Titolo di Studio max 20%

c. Competenze Professionali max 40%

- Per i passaggi dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

a. Esperienza maturata max 30%

b. Titolo di Studio max 20%

c. Competenze Professionali max 50%

-Per i passaggi dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

a. Esperienza maturata max 20%

b. Titolo di Studio max 25%

c. Competenze Professionali max 55%

Art. 6 – Punteggi

1. Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100 è così attribuito:

I) PASSAGGIO ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

1) Esperienza maturata max punti 40:

- 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 6 a 10 anni di anzianità punti 15
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 30
- oltre 15 anni di anzianità punti 40

2) Titolo di studio max punti 20:

- obbligo scolastico assolto punti 20

3) Competenze professionali attinenti max punti 40:

a) Competenze acquisite in percorsi formativi attinenti max punti 10 così attribuiti:

- punti 5 per ogni attestato di qualifica di operatore professionale conseguito fino ad un max di punti 10 (Formazione triennale);

b) Competenze certificate attinenti max punti 5

punti 1 per ogni certificato fino ad un max di punti 5 (ad es. informatiche o linguistiche). **Saranno valutati esclusivamente i corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da Enti dello Stato, della Regione Siciliana oppure legalmente riconosciuti, di durata non inferiore a mesi 3.**

c) Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 10

- Mansioni superiori (art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001) con progressione temporanea dalla ex Cat. A alla ex Cat. B) attribuite con atto formale per più di mesi 6, max punti 7
- Coordinamento di squadre di lavoro max punti 3

d) Abilitazioni professionali attinenti max punti 15

- Certificati di abilitazione professionale attinente (patenti per la guida professionale, abilitazioni varie) punti 5 per ogni certificazione fino a un max di punti 15

II) PASSAGGIO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

1) Esperienza maturata max punti 30:

Se in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno

- 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 6 a 10 anni di anzianità punti 15
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 20
- oltre 15 anni di anzianità punti 30

Senza titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno

- 8 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 9 a 10 anni di anzianità punti 15
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 20
- oltre 15 anni di anzianità punti 25

2) Titolo di studio max punti 20

- a) Obbligo scolastico assolto punti 10
- b) Diploma scuola secondaria punti 20

3) Competenze professionali max punti 50

- a) Competenze attinenti acquisite in percorsi formativi, max punti 5
- punti 1 per ogni corso di formazione fino ad un max di punti 5

Saranno valutati esclusivamente i corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da Enti dello Stato, della Regione Siciliana oppure legalmente riconosciuti, di durata non inferiore a mesi 3.

- b) Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 35
 - Mansioni superiori (art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001) con progressione temporanea dalla ex Cat. B alla ex Cat. C) attribuite con atto formale per più di mesi 6, punti 35
 - Incarichi, anche ripetuti, di specifiche responsabilità attribuiti con atto formale, punti 30
 - Incarichi, anche ripetuti, per l'accesso e la gestione in autonomia di piattaforme rilevazione dati dello Stato o della Regione Siciliana (BDAP, Conto annuale, portale tesoro, ANAC, ecc) attribuiti con atto formale, punti 25

- c) Abilitazioni professionali attinenti max punti 10
- Iscrizione in Albi Professionali, punti 10 per ogni iscrizione e comunque fino a max punti 10

III) PASSAGGIO ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

1) Esperienza maturata max punti 20:

Se in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno

- 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 6 a 10 anni di anzianità punti 10
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 15
- oltre 15 anni di anzianità punti 20

Senza titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno

- 10 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 15
- oltre 15 anni di anzianità punti 20

2) Titolo di studio e titolo di studio ulteriore max punti 25:

- a) Diploma scuola secondaria punti 10, oppure
 - b) Laurea Triennale punti 15, oppure
 - c) Laurea Triennale + Magistrale punti 20, oppure
 - d) Laurea "Vecchio Ordinamento" punti 20
- (il titolo superiore eventualmente presente assorbe quello inferiore)**
- e) Titolo di studio ulteriore
 - Diploma di Dottorato di Ricerca universitario punti 3
 - Diploma di Master universitario, di durata annuale o biennale, rilasciato da istituto universitario pubblico o legalmente riconosciuto, punti 1 per master fino a un massimo di punti 2

3) Competenze professionali max punti 55

- a) Competenze attinenti acquisite in percorsi formativi max punti 5
- punti 1 per ogni corso di formazione fino ad un max di punti 5

Saranno valutati esclusivamente i corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da Enti dello Stato, della Regione Siciliana oppure legalmente riconosciuti, di durata non inferiore a mesi 3.

- b) Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 45
 - Incarichi di P.O., anche ripetuti, attribuiti con atto formale, punti 45
 - Mansioni superiori (art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001) con progressione temporanea dalla ex Cat. C alla ex Cat. D) attribuite con atto formale per più di mesi 6 punti 20
 - Incarichi, anche ripetuti, di supplenza di P.O.(Vicario) attribuiti con atto formale, punti 15
 - Incarichi, anche ripetuti, di responsabilità di servizio attribuiti con atto formale, punti 10

- c) Abilitazioni professionali attinenti max punti 5
- Iscrizione in Albi Professionali punti 5 per ogni iscrizione e comunque fino a max punti 5

Per tutti i passaggi di area verranno prese in considerazione le competenze professionali e formative attinenti, cioè quelle ritenute rilevanti per le funzioni o attività connaturate al posto oggetto della selezione. Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, le competenze professionali e/o formative ritenute irrilevanti per le funzioni e attività connaturate al posto oggetto della selezione. Tutti i titoli relativi a competenze professionali devono essere validi e già acquisiti alla data di presentazione della istanza di partecipazione.

Art. 6 – Valutazione dei titoli ed attribuzione dei punteggi

La procedura valutativa dei candidati ammessi a selezione per la progressione verticale tra Aree è effettuata, sulla base di quanto previsto dal precedente articolo 5, dall'organo di vertice amministrativo individuato nel Segretario Generale, con l'assistenza di un dipendente con funzioni di verbalizzante nominato dallo stesso.

Art. 7 - Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da

ciascun candidato. A parità di punteggio è preferito il candidato di minore età anagrafica.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

3. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente dichiarato vincitore.

4. I vincitori sottoscriveranno un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione ed oggetto di valutazione.

5. Al dipendente assunto nella nuova Area verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti.

Art. 8 - Revoca della selezione

1. L'amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda e dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Articolo 9 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.

Articolo 10 – Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.